



*Roma, 6 aprile 2009*

Al Capo del Dipartimento A.P.  
Pres. Franco IONTA

ROMA

*Signor Presidente,*

i tragici eventi che hanno colpito la regione Abruzzo ed in particolare la provincia de L'Aquila ci impongono di manifestare la nostra convinta e sentita solidarietà alle popolazioni colpite, cui coniughiamo i nostri apprezzamenti per la tempestività, disponibilità e professionalità dimostrata dalle donne e gli uomini della polizia penitenziaria nel gestire le criticità manifestatesi con l'evento sismico.

In particolare presso la Casa Circondariale de L'Aquila, certamente la più colpita anche nella struttura, dove è attiva una sezione per detenuti sottoposti al regime di 41-bis.

In tale realtà l'emergenza è stata affrontata e risolta nel miglior modo possibile. Ciò testimonia, qualora ci fosse ancora bisogno di conferme, che il personale a fronte di emergenze vere non lesina le proprie disponibilità ed opera con responsabilità e con altissima professionalità e senso del dovere.

Per quanto sopra vogliamo sperare che anche il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria non perda l'occasione per dimostrare analoga efficienza e disponibilità.

Non possiamo, in tal senso, non apprendere con estremo favore la determinazione del Ministro Alfano di istituire una unità di crisi presso il DAP e la chiara indicazione di prestare ogni possibile assistenza alle famiglie del personale penitenziario.

Pertanto è auspicio delle scriventi OO.SS. che eventuali istanze, atte ad affrontare i bisogni immediati, inoltrate da personale direttamente colpito dal sisma, in servizio sul territorio nazionale, possano trovare adeguato e immediato riscontro.

SAPPE (Capece)

OSAPP (Beneduci)

UIL (Sarno)

SINAPPE (Santini)

CISL (Inganni)

CGIL (Quinti)

USPP per l'UGL (Moretti)

FSA/CNPP (Di Carlo)